



SVC

IL SISTEMA
DI VALUTAZIONE
DELLE CONFERENZE



ASSOBIMEDICA

Il sistema di valutazione delle conferenze (SVC) è un'iniziativa rivoluzionaria per il settore sanitario messa in campo dalle imprese associate ad Assobiomedica con l'adozione del nuovo Codice Etico nel 2018. L'obiettivo è quello di rafforzare la trasparenza nel processo di sponsorizzazione e la coerenza nell'erogazione della formazione scientifica.

Il sistema permette di centralizzare e uniformare la gestione degli eventi di formazione per i professionisti sanitari promossi da organizzazioni sanitarie e/o terze parti. Nasce per agevolare la valutazione degli associati Assobiomedica sulla possibilità di contribuire o meno a questi eventi nel pieno rispetto del nuovo Codice Etico.

Le imprese associate non possono fornire supporto a un evento che non sia stato valutato positivamente nel sistema SVC.

SVC IN BREVE

Come funziona il sistema?

Le valutazioni vengono fatte sulla base delle informazioni fornite all'Ufficio Compliance Assobiomedica da parte dell'organizzante sanitaria o della terza parte organizzatrice dell'evento formativo.

Le informazioni vengono fornite esclusivamente tramite il modulo online disponibile sulla piattaforma informatica SVC di Assobiomedica, navigabile dal sito dell'associazione.



ALERT!

Le valutazioni non sostituiscono le leggi nazionali e locali, i regolamenti o i codici aziendali e professionali che possono imporre requisiti più stringenti alle imprese associate, alle organizzazioni sanitarie o ai professionisti sanitari.

Ufficio Compliance e Commissione di Controllo. Quali responsabilità?

L'Ufficio Compliance gestisce il sistema SVC e compie le valutazioni sugli eventi proposti. Rappresenta il punto di contatto principale per tutte le richieste e chiarimenti sul sistema.

Riferisce alla Commissione di Controllo Assobiomedica, che ha il compito di garantire imparzialità, indipendenza e integrità nel processo decisionale e di prevenire i conflitti di interesse. La Commissione di Controllo è inoltre l'organo che si occupa di decidere in caso di riesame all'iter di valutazione standard.

Chi deve sottoporre gli eventi al sistema SVC?

Organizzazioni sanitarie: qualsiasi associazione o organizzazione sanitaria, medica o scientifica tramite cui uno o più professionisti sanitari prestano servizio oppure che sia in grado di esercitare un'influenza su qualsivoglia prescrizione, raccomandazione, acquisto, ordine fornitura, utilizzo, vendita o noleggio di tecnologie per la salute e di servizi correlati. Come ad esempio ospedali, uffici acquisti centralizzati, cliniche, laboratori, farmacie, istituti di ricerca, associazioni, fondazioni, università, società scientifiche o altre istituzioni scolastiche o professionali, con l'eccezione delle associazioni dei pazienti.

Terze parti: quei soggetti che propongono, organizzano, gestiscono, sia dal punto di vista scientifico che logistico-organizzativo gli eventi formativi ed educativi.

ITER DI VALUTAZIONE

Valutazione standard

La richiesta di valutazione standard degli eventi formativi ed educativi deve essere effettuata esclusivamente attraverso il modulo on line **120 giorni prima della data di inizio dell'evento**. Il modulo è una sorta di scheda dell'evento, in cui vengono riportate tutte le informazioni

L'Ufficio Compliance comunica la **decisione entro 20 giorni dalla richiesta**, sia all'organizzatore sia con la pubblicazione sulla piattaforma SVC.

In caso di compilazione non completa del modulo e, quindi, di informazioni non sufficienti, l'Ufficio Compliance richiede il completamento dei dati.

Se l'organizzatore dell'evento formativo non risponde entro 5 giorni dalla richiesta, o lo fa in maniera parziale, l'evento riceve valutazione negativa. Se il modulo viene correttamente integrato l'evento è valutato entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della nuova documentazione.

Valutazione preventiva

La richiesta di valutazione preventiva consente agli organizzatori degli eventi formativi ed educativi di ottenere un parere preventivo sul rispetto dei requisiti generali richiesti dalle imprese associate ad Assobiomedica per valutare le richieste di sponsorizzazioni.

Ad esempio, un organizzatore che sta valutando la possibilità di tenere un evento in una particolare città utilizzando una determinata location può presentare una richiesta di valutazione preventiva all'Ufficio Compliance per verificare se rispondono ai requisiti. Tuttavia la valutazione preventiva non sostituisce quella standard, il cui esito positivo rappresenta la condizione necessaria per la sponsorizzazione dell'evento stesso.

Le richieste di valutazione preventiva devono essere presentate esclusivamente attraverso il modulo online. E possono essere richieste su eventi formativi fino a **sei mesi prima della data di inizio**. Le informazioni minime necessarie per richiedere la valutazione preventiva sono posizione geografica, location e data dell'evento.

L'Ufficio Compliance comunica il proprio **parere entro circa 30 giorni** dal ricevimento del modulo di richiesta compilato in tutte le sue parti. Lo fa direttamente all'organizzatore e qualora la valutazione sia positiva l'evento viene pubblicato direttamente sulla piattaforma SVC.

Procedura di riesame per le valutazioni standard negative

In caso di valutazione standard negativa l'organizzazione sanitaria o la terza parte può presentare richiesta di revisione entro 5 giorni dalla pubblicazione della valutazione sull'evento formativo sulla piattaforma SVC.

La richiesta di riesame si presenta alla Commissione di Controllo Assobiomedica che entro 5 giorni dal ricevimento comunica la propria decisione.

EVENTI FORMATIVI

Quali vanno sottoposti al sistema SVC?

Eventi nazionali, regionali e inter-regionali, promossi da organizzazioni sanitarie e terze parti a cui partecipano professionisti sanitari che svolgono la loro attività principale in Italia. A determinare la natura nazionale, regionale o inter-regionale dell'evento è la provenienza dei partecipanti e non dei relatori.

Eventi nazionali: sono caratterizzati da un'equilibrata rappresentanza di professionisti sanitari provenienti da più di tre regioni.

Eventi regionali o interregionali: sono caratterizzati da un ambito territoriale di provenienza prevalente dei partecipanti di livello regionale, provinciale o di non più di tre regioni.



CRITERI DI VALUTAZIONE



PROGRAMMA

La struttura del programma degli eventi formativi deve essere chiara, lineare e definita. Argomenti e relatori devono essere individuati e rilevanti. Il contenuto del programma riguarda direttamente la specialità e/o la pratica medica del professionista sanitario destinatario del momento formativo o presenta un'evidente attinenza.



COMUNICAZIONE

I materiali di diffusione dell'evento, come ad esempio opuscoli e sito web, possono esclusivamente evidenziare la natura scientifica del contenuto del programma. Senza alcun tipo di riferimento alle bellezze della posizione geografica e ad attività non scientifiche. Devono, inoltre, indicare chiaramente quali sono i professionisti sanitari destinatari dell'evento.



LUOGO E IL PERIODO

Non esiste una lista preferenziale, ogni posizione geografica viene valutata in base a diversi criteri. Sicuramente il luogo non deve essere l'attrazione principale dell'evento, ma funzionale per la provenienza dei partecipanti, ben collegato e facilmente raggiungibile. Un aspetto importante per la valutazione dell'appropriatezza del luogo è il periodo dell'anno in cui si tiene l'evento formativo, vige, infatti, il divieto per l'alta stagione: 1° giugno - 30 settembre per le località di mare; 15 dicembre - 31 marzo, 15 giugno-15 settembre per quelle di montagna.



LOCATION

Gli eventi devono svolgersi in locali adibiti a clinica, laboratorio, centri di formazione, centri congressi o alberghi muniti di strutture e strumenti idonei. La loro caratteristica deve essere quella della sobrietà.



PACCHETTI DI REGISTRAZIONE

Il pacchetto di registrazione per il professionista sanitario può coprire solo la quota di iscrizione all'evento, le attività scientifiche previste nel programma e l'ospitalità.

Familiari, partner o ospiti del professionista sanitario sono esclusi da qualsiasi tipo di attività. Le attività extra scientifiche devono essere al di fuori del programma e pagate personalmente dai partecipanti dell'evento formativo. Non devono, inoltre, dominare o interferire con il contenuto scientifico generale del programma e devono essere tenute in momenti che non si sovrappongano alle sessioni scientifiche.



OSPITALITÀ

L'ospitalità comprende viaggio, vitto e alloggio del professionista sanitario partecipante all'evento, e deve essere improntata sulla sobrietà. Ad esempio i viaggi aerei possono essere offerti in classe economica a esclusione dei voli intercontinentali, per i quali è ammessa la business class, mentre la prima classe non è mai ammessa. Per l'alloggio non sono ammesse le strutture a cinque stelle, indipendentemente dalla tipologia tariffaria o dalle agevolazioni offerte, escluse quelle di cui ai protocolli siglati tra Assobiomedica e le associazioni alberghiere.

Le spese di ospitalità non devono essere estese a un lasso di tempo precedente l'inizio e/o successivo la fine dell'evento formativo, di oltre 24 ore. E non possono includere coniugi, familiari, partner o altri eventuali ospiti. Il professionista sanitario deve provvedere in totale autonomia economica e organizzativa all'eventuale ospitalità di tali categorie di persone.

Gli associati Assobiomedica non possono farsi carico delle spese a copertura di attività non strettamente correlate al programma scientifico dell'evento, come ad esempio concerti, spettacoli, programmi sociali, attività per il tempo libero, gite turistiche. L'ospitalità per il professionista è consentita, mentre l'intrattenimento è vietato.